



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza G. Buffa nr. 01
partita I.V.A. 00249810227

cap.38050

tel. 0461-594122

mail:pievetesino@comuni.infotn.it

pec:comune@pec.comune.pievetesino.tn.it

Prot. 691

**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
DI N. 1 ASSISTENTE TECNICO
CATEGORIA C – LIVELLO BASE – 1^a posizione retributiva**

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 di data 4 febbraio 2020 relativa all'indizione di una procedura selettiva per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di n. 1 "Assistente Tecnico", categoria C, livello base con contratto di lavoro a tempo determinato e orario a tempo pieno o parziale presso il Comune di Pieve Tesino;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

Visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale di comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016-2018, siglato in data 01.10.2018;

Visto il vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale;

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente;

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE
RENDE NOTO**

che è indetta una pubblica selezione, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato del seguente profilo:

Unità organizzativa:	SERVIZIO TECNICO
Numero dei posti:	UNO
Caratterizzazione del posto:	TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) O PARZIALE
Profilo professionale:	ASSISTENTE TECNICO
Categoria:	C
Livello:	BASE, 1^a pos. ret.

Il trattamento economico previsto per il posto predetto a tempo pieno è il seguente:

stipendio tabellare annuo	euro 14.268,00
assegno annuo lordo	euro 2.424,00
indennità integrativa speciale	euro 6.371,01

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge. Nel caso di assunzione a tempo parziale il trattamento economico sarà in proporzione diretta all'orario di lavoro.

1. REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. età non inferiore a 18 anni;
3. idoneità fisica alle mansioni da svolgere (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso pubblico prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente);
4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
6. godimento dei diritti civili e politici;
7. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
8. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
9. possesso della **patente di guida tipo B**;
10. possesso del **diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di geometra o di perito edile o diploma equipollente.**

L'equipollenza, a pena di esclusione, deve risultare da specifica dichiarazione rilasciata dall'autorità italiana competente o dall'Istituto presso il quale è stato conseguito il diploma e dovrà essere allegata alla domanda di ammissione al concorso.

Per l'equipollenza con il diploma di geometra, sono ammessi i candidati in possesso di: diplomi universitari triennali, di cui all'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 328/2001 e relativa tabella "A": Edilizia, Ingegneria delle infrastrutture, Sistemi Informativi Territoriali; lauree di cui all'art. 55, commi 1 e 2, D.P.R. n. 328/2001: Scienza dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile, Urbanistica e Scienza della Pianificazione Territoriale e Ambientale, Ingegneria Civile e Ambientale (D.M. 04.08.2000) – Scienze dell'Architettura, Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Scienze della Pianificazione Territoriale Urbanistica Paesaggistica e Ambientale, Ingegneria Civile e Ambientale (allegato 2 del D.M. 26.07.2007); lauree specialistiche di cui al D.M. dell'istruzione e della ricerca scientifica e tecnologica 03.11.1999, n. 509, nelle classi 4/S (Architettura e Ingegneria Edili), 54/S (Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale), 28/S (Ingegneria Civile) e 38/S (Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio), nonché lauree magistrali di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270, nelle classi LM-4 (Architettura e Ingegneria Edile-Architettura), LM 48 (Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale), LM-23 (Ingegneria Civile) e LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio).

Per l'equipollenza con il diploma di perito edile, sono ammessi i candidati in possesso di titoli di studio previsti dall'art. 55 del D.P.R. n. 328/2001, nel recente adeguamento della tabella D pubblicata in G.U. del 31.03.15, 4^a serie speciale, n. 25, ove vengono riportati i percorsi di laurea identificati sia dal D.M. 04.08.2000, sia dal più recente allegato 2 del D.M.

16.03.2007: (D.M. 04.08.2000: classe di laurea 4 – scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile; classe di laurea 7 – Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale; classe di laurea 8 – Ingegneria civile e ambientale); (allegato 2 del D.M. 16.03.2007: classe di laurea L-17 Scienze dell'architettura; classe di laurea L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; classe di laurea L-7 Ingegneria civile e ambientale).

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, eccettuati i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista.

Questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della L. 10 aprile 1991 n.125.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE – SCADENZA.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo, dovrà essere presentata presso il Comune di Pieve Tesino, Piazza G.Buffa n.1 Pieve Tesino

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09 marzo 2020

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è **perentorio** e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

La domanda potrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- mediante **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo del Comune di Pieve Tesino (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì 8.00 – 12.30; venerdì 8.00 – 12.00);
- mediante spedizione **a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento**, all'indirizzo dell'ente suindicato. Saranno considerate valide le domande spedite con tale modalità a condizione che pervengano al Comune entro la scadenza sopra indicata, pena l'esclusione;
- mediante spedizione attraverso l'**utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo PEC dell'ente: comune@pec.comune.pievetesino.tn.it unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata **personale**. In questo caso farà fede la data della Ricevuta di Avvenuta Consegna entro il termine di scadenza sopra indicato. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Pieve Tesino qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A tal fine il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con raccomandata a/r, PEC o a mezzo fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

La domanda di ammissione equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) lo stato civile;
- e) il possesso della **patente di guida di categoria B**;
- f) il possesso del **titolo di studio richiesto, con specificazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito, della votazione e dell'Istituto che lo ha rilasciato**.

Si precisa che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;

- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- j) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- k) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione – in originale o in copia autenticata - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;
- l) i servizi prestati nella pubblica amministrazione con l'indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi. A tal fine l'aspirante dovrà elencare gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
- n) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5, c. 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 (vedi allegato). *La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;*
- o) di prestare consenso al trattamento dei dati personali;
- p) di dare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato ovvero di darne il consenso;
- q) di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di pubblica selezione;
- r) di essere a conoscenza e di accettare fin d'ora che qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura sarà comunicata sul sito del Comune di Pieve Tesino www.comune.pievetesino.tn.it, sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso e tale pubblicazione **ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta** e che la mancata presentazione a sostenere la prova negli orari e nelle sedi indicate è da considerarsi rinuncia alla procedura selettiva
- s) il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata a/r, mediante fax ovvero PEC, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria che intendono presentare domanda, dovranno inoltre indicare espressamente quanto segue:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, eccettuati i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Pieve Tesino a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità in corso di validità del richiedente.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Responsabile del procedimento con apposito atto opportunamente motivato. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal responsabile del procedimento, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
2. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso.

Qualora il candidato, nel contesto della domanda di partecipazione, non specifichi:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
 - il titolo di studio prescritto per l'accesso al concorso;
 - b) mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - i titoli che, a norma di legge, conferiscono diritto di precedenza o preferenza alla nomina
- gli stessi dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata o mediante certificati in carta semplice o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Le eventuali dichiarazioni dovranno contenere:

- per il titolo di studio, l'istituzione che ha rilasciato il titolo, la descrizione del titolo stesso, la data in cui è stato conseguito e la votazione finale;
- per i servizi lavorativi, il datore di lavoro, data di inizio e fine rapporto di lavoro, profilo professionale e qualifica di inquadramento, mansioni svolte, eventuali periodi di assenza dal lavoro non utili ai fini dell'anzianità di servizio.

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'amministrazione comunale.

Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Regolamento Organico del Personale dipendente del Comune di Pieve Tesino.

6. PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alla selezione dovranno sostenere la seguente prova d'esame:

prova orale consistente in un colloquio tendente ad appurare la conoscenza teorica degli elementi tecnici necessari per l'espletamento di compiti e attività richiesti dal posto oggetto di selezione e verterà sulle seguenti materie:

URBANISTICA-EDILIZIA

- Norme in materia di pianificazione urbanistica e governo del territorio;
- Strumenti di pianificazione territoriale: nozioni di carattere generale su tipologie, contenuti, norme tecniche e procedimenti di formazione e modifica;
- Disciplina delle modificazioni del territorio: titoli edilizi, esercizio dei poteri di deroga;
- Norme igienico – sanitarie di interesse edilizio e agibilità;
- Norme in materia di barriere architettoniche, parcheggi, sicurezza degli impianti;

LAVORI PUBBLICI

- Norme in materia di opere pubbliche;
- Nozioni sulla sicurezza dei cantieri;

ALTRE MATERIE

- Nozioni sui procedimenti in materia di operazioni catastali e tavolari;
- Norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- Cenni in materia di contabilità pubblica (armonizzazione contabile) e di finanza locale;
- Nozioni di informatica di base, con particolare alla gestione informatizzata del territorio.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia.

Alla prova non sarà ammesso consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili, sarà vietato l'uso di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche, pena l'esclusione dalla procedura.

La prova orale si svolgerà in una sala aperta al pubblico.

7. CALENDARIO DELLE PROVE

▪ **Prova orale: (seguendo l'ordine alfabetico)**

giorno **mercoledì 18 marzo 2020 con inizio alle ore 09.00** presso la sede municipale di Pieve Tesino Piazza G.Buffa, n. 1

Sul sito istituzionale e sull'albo telematico del comune di Pieve Tesino (www.comune.pievetesino.tn.it) entro il **11 marzo 2020** sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, eventuali avvisi di spostamento data o orario della prova, l'esito della prova e la graduatoria finale, verranno pubblicati sul sito internet del Comune e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta.

8. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito della prova d'esame dall'apposita Commissione, la

quale stabilirà l'idoneità alla prova stessa e la graduatoria di merito, tenendo conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio complessivo di 30 punti

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi).

Saranno inseriti nella graduatoria finale di merito solamente i candidati risultati idonei nella prova orale.

Ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n. 2/2018, nel caso di pari merito nella graduatoria, la preferenza nell'assunzione è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica.

La graduatoria degli idonei può essere utilizzata per tre anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

Il Comune di Pieve Tesino potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. NOMINA DEL VINCITORE E ASSUNZIONE

Il candidato posizionato al 1° posto potrà, in base alle necessità, essere invitato ad assumere servizio a tempo determinato entro il termine stabilito dall'Amministrazione e comunque dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, previa stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione verificherà quanto dichiarato dal candidato vincitore nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato vincitore ad apposita visita medica, prima dell'assunzione in servizio, per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni proprie del posto da coprire, anche ai sensi e per le finalità di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro secondo il D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m..

Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decadrà dalla nomina.

In attuazione alle norme contenute nel D.P.R. 445 del 28.12.2000, il Comune di Pieve Tesino provvederà d'ufficio ad acquisire la documentazione stabilita dal vigente Regolamento Organico del personale. Verrà acquisito d'ufficio anche il certificato del casellario giudiziale.

Qualora in sede di verifica della documentazione acquisita d'ufficio risultasse che il concorrente cui spetta la nomina non fosse in possesso dei relativi requisiti per la nomina stessa o per la partecipazione al concorso, si procederà alla sua esclusione ed alla successiva verifica dei requisiti degli altri idonei, seguendo la graduatoria. Resta fermo quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio e nei termini previsti dalla normativa vigente. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Servizio Segreteria del Comune di Pieve Tesino, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso la banca dati automatizzata del Comune di Pieve Tesino anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati, ai sensi del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale del Comune di Pieve Tesino, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura di selezione di cui al presente bando.

Titolare del trattamento è il Comune di Pieve Tesino, con sede a Pieve Tesino (e-mail comune@comune.pievetesino.tn.it, sito internet <http://www.comune.pievetesino.tn.it/>).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili e giudiziari.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica: i dati personali vengono raccolti e trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Fonte e modalità del trattamento:

- i dati personali vengono raccolti dal Comune di Pieve Tesino e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli;
- i dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge;
- i dati sono oggetto di trasferimento all'estero (pubblicazione su internet);
- i dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli Incaricati degli Uffici Protocollo, Segreteria e Personale del Comune di Pieve Tesino;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- esercitare il diritto di accesso
- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- richiedere la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intellegibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

L'informativa completa è depositata presso gli Uffici comunali.

11. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente bando di pubblica selezione, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n.2 e s.m., alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste nel Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Pieve Tesino.

12. INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti al Servizio segreteria oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: www.comune.pievetesino.tn.it

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Pieve Tesino, Servizio segreteria, Piazza G. Buffa n. 1 38050 Pieve Tesino - (tel.: 0461/594122; e-mail: pievetesino@comuni.infotn.it) nei seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì 8.00 – 12.30;
- venerdì 8.00 – 12.00

Pieve Tesino, 04/02/2020

IL VICESEGRETERARIO COMUNALE
Menguzzo Stefano (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

14. I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA

- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.

15. I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

16. I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.

17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI

- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.

18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età

Ai sensi dell'articolo 100 comma 2 – bis del CEL approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 s.m. *“Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”.*